

## **Criteria di non ammissione alla classe successiva**

### *Scuola primaria*

“Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunno/a solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.”

(art 6 comma 4 Delibera della Giunta Provinciale n. 1168 del 31 ottobre 2017)

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l’alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare in modo privilegiato negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado);
- quando siano stati adottati e comunque documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento inevitabile nel caso di alunni stranieri che abbiano iniziato a frequentare dopo il primo quadrimestre e che alla fine dell’anno scolastico presentino gravi carenze nella lingua veicolare e/o eventuale pregressa scarsa scolarizzazione, tenendo in debito conto l’età.